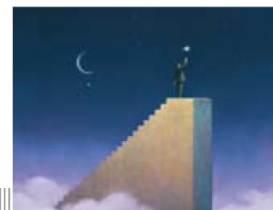


PER UN PAESE MIGLIORE

SECONDO CONGRESSO NAZIONALE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI

21/22/23 OTTOBRE 2010. MOSTRA D'OLTREMARE/NAPOLI



COMUNICATO STAMPA CONGIUNTO



Banche-imprese: ABI-Commercialisti-Unioncamere insieme per l'accesso al credito delle imprese

Sottoscritto a Napoli il Protocollo d'intesa tra ABI, Commercialisti e Unioncamere per migliorare la relazione banca-impresa e la capacità di credito delle piccole e microimprese. Obiettivo delle linee di azione condivise è migliorare la qualità dell'informazione finanziaria sulle imprese messa a disposizione delle banche promuovendo nel contempo la piena valorizzazione di tutti i dati economici e patrimoniali dell'impresa e la trasparenza dei comportamenti economici.

Migliorare la quantità e la qualità dell'informazione finanziaria, aumentare la possibilità di accesso al credito delle piccole imprese e sostenere percorsi virtuosi tesi a migliorare l'attendibilità e la trasparenza informativa aziendale, nonché a promuovere la legalità dei comportamenti economici. Sono questi gli obiettivi del Protocollo d'intesa sottoscritto oggi a Napoli tra l'Associazione Bancaria Italiana (ABI), il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC) e Unioncamere. La firma dell'intesa è avvenuta nell'ambito del secondo Congresso nazionale del CNDCEC in programma nella città partenopea, i cui lavori si concludono domani.

Ai sensi del Protocollo, i soggetti firmatari si impegnano – tra le altre cose – a: i) diffondere i progetti avviati dall'ABI in tema di autodiagnosi dell'impresa tramite piattaforme *web*; ii) condividere ed avviare iniziative di educazione finanziaria rivolte ai piccoli imprenditori e, iii) implementare, a livello locale e come prima applicazione sperimentale, un progetto per l'attestazione degli *asset* aziendali volta a favorire un processo di convergenza tra i valori contabili e i valori oggetto dell'informativa trasmessa alla banca. Resta ferma la assoluta libertà e responsabilità delle banche di applicare i propri modelli di analisi del rischio di credito e, ovviamente, di assumere le decisioni conseguenti.

L'iniziativa pilota prevede l'identificazione della figura di un professionista dotato di requisiti di onorabilità e professionalità, nonché di autonomia e di indipendenza rispetto alle singole imprese interessate – secondo un apposito elenco tenuto dalle Camere di Commercio con l'ausilio di rappresentanti degli Ordini territoriali dei Dottori Commercialisti – il cui compito è quello di attestare l'esistenza di taluni specifici *asset* (crediti vantati nei confronti di terzi, rimanenze di magazzino, ecc.), ivi inclusi anche *asset* immateriali. Ad attestazione avvenuta, il professionista rilascerà all'impresa una dichiarazione che quest'ultima potrà utilizzare nei rapporti con il sistema bancario, al momento della richiesta di finanziamento. Le banche aderenti all'iniziativa avranno così un supporto informativo aggiuntivo da considerare nel proprio processo di valutazione del merito creditizio.

PER UN PAESE MIGLIORE

SECONDO CONGRESSO NAZIONALE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI

21/22/23 OTTOBRE 2010. MOSTRA D'OLTREMARE/NAPOLI



Per quanto riguarda l'individuazione dei soggetti abilitati, Unioncamere coordinerà le attività delle Camere di Commercio locali. A queste spetta di redigere e gestire l'Elenco dei professionisti autorizzati allo svolgimento delle suddette attività, su base nazionale, nel quale possono essere inclusi esclusivamente i professionisti iscritti nella sezione A-Commercialisti dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili istituito ai sensi del d.lgs 28 giugno 2005, n. 139 e Revisori Legali iscritti ad Ordini professionali, a condizione che ne facciano domanda e siano dotati dei requisiti previsti, secondo apposito regolamento.

Napoli, 22 ottobre 2010